



La tua scelta quotidiana

BOJANO

Venerdì 13 febbraio 2026 Primo Piano Molise



La tua scelta quotidiana



BOJANO. I Comuni di Bojano e San Massimo potranno presto contare su un nuovo servizio di mobilità ecosostenibile che collegherà le principali attrazioni storiche e naturalistiche del Matese. È stato infatti firmato il disciplinare del finanziamento previsto nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (Fosmit), che destina ai due Comuni - Bojano come capofila - un contributo complessivo di 150mila euro per la realizzazione di un progetto innovativo di trasporto turistico elettrico e a metano.

Alla firma erano presenti l'assessore comunale ai Lavori pubblici di Bojano, Gianni Marro, in rappresentanza dell'amministrazione - delegato in assenza per motivi di salute del sindaco - e per impegni istituzionali della vicesindaca - e l'assessore regionale Salvatore Micone, che ha sottolineato il valore strategico dell'iniziativa nella cornice delle politiche regionali di valorizzazione delle aree montane.

Il progetto mira a connettere Bojano con la località sciistica di Campitello.

Mobilità sostenibile, 150mila euro tra Bojano e San Massimo dal Fosmit

Il nuovo servizio prevede l'introduzione di un minibus elettrico e a metano da 13 posti (o 10 più uno per persona con disabilità), che percorrerà un itinerario di circa 33 chilometri, attraversando un territorio di grande interesse paesaggistico e culturale.

Lungo il tragitto, che parte dal piazzale antistante la stazione ferroviaria di Bojano, sono previste fermate nei punti più suggestivi e frequentati: piazza Roma, l'area attrezzata "La Cava" con i box per le biciclette, Civita Superiore, San Massimo e, infine, il pianoro di Campitello.

Oltre al collegamento elettrico, il progetto prevede la disponibilità di bike box e biciclette a noleggio per ampliare l'offerta turistica e incentivare la fruizione sostenibile dei percorsi ciclopedonali, come il tracciato che conduce all'Eremo di Sant'Egidio.

Il servizio sarà attivo per 300 giorni l'anno, con due corse giornaliere — una al mattino e una nel pomeriggio — e potrà contare su quattro colonnine di ricarica già presenti sul territorio, due a Bojano (una presso la stazione RFI e una in via Cavadini) e due a San Massimo (in via Roma e a Campitello Matese nei pressi della Piramide).

La scelta di un mezzo elettrico, oltre a ridurre l'impatto ambientale, si inserisce in una visione di rilancio turistico ispirata ai principi della sostenibilità, accessibilità e valorizzazione del patrimonio naturale.

«Siamo profondamente soddisfatti per la valutazione positiva che la Regione e l'Agenzia regionale per lo sviluppo agricolo, rurale e della pesca hanno espresso nei confronti di questo progetto — ha dichiarato l'assessore Gianni Marro, a nome dell'amministrazione comunale di Bojano —. Si tratta di un intervento che incarna perfettamente la nostra idea di sviluppo montano, basato su una mobilità moderna, rispettosa dell'ambiente e capace di mettere in rete le nostre ricchezze storiche e paesaggistiche. Un sentito ringraziamento va al nostro Ufficio tecnico per la puntuale e accurata predisposizione della proposta, e all'Assessorato regionale per l'attenzione e la disponibilità dimostrate in ogni fase della procedura».

Con la firma del disciplinare, prende così forma un progetto che unisce Bojano e San Massimo in una visione comune di rilancio turistico e ambientale, proiettando il Matese molisano verso un nuovo modello di fruizione sostenibile e connessa del territorio.

Tienilo sempre acceso, cala il sipario sul concorso contro il cyberbullismo

BOJANO. Educare alla cittadinanza digitale, promuovere il rispetto e contrastare il cyberbullismo attraverso il linguaggio dei giovani: con questi obiettivi si è celebrata la cerimonia di premiazione della V edizione del concorso regionale "Tienilo sempre acceso". Promossa dall'Istituto omnicomprensivo "G. Lombardo Radice - Amatuzio - Pallotta" di Bojano e rivolta agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del Molise, l'iniziativa ha ricevuto il prestigioso apprezzamento del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica, a sottolineare il valore del progetto nel sensibilizzare i ragazzi a riflettere criticamente sull'uso dei media e sulla necessità di mantenere vivi responsabilità e impegno civile nel rispetto della dignità altrui.

Il concorso ha unito scuole di tutto il territorio regionale — tra cui Petacciato, Trivento,



Vinchiaturò, Isernia, Mirabello e Campobasso — in una sinergia che ha coinvolto l'Usr Molise, il Comune di Bojano, la dott.ssa Elena Ferrara (ideatrice della Legge 71/2017) e l'Eip Italia (École Instrument de Paix).

Fondamentale è stato poi il contributo di partner tecnici e istituzionali, tra cui l'Arma dei Carabinieri, con il Capitano Luca Palladino (Comandante della Compagnia di Bojano); Fabio B. Forgione (aka Piotr Boa), Immersive Technology Creator; l'Associazione Maba-sta, con il Presidente Mirko Cazzato; l'Associazione Con-

tro il Bullismo Scolastico, presieduta da Vincenzo Vetere; GS Flames Gold / JAPS, con il Presidente Carmelo Manda-



lari; l'Associazione Italiana Cyberbullismo e Sexting, presieduta da Andrea Billotto; Stop Bullismo Odv, con il Presidente Fabio Iannucci; il Moige Molise, con la referente Antonella Iammarino e l'Associazione Aladino, presieduta da Elvira Battista.

La prima commissione, coordinata dalla prof.ssa Italia Martusciello, ha selezionato i dieci migliori elaborati con il supporto dei docenti: Antonella Cofelice, Clementina Colubro, Giulia Colubro, Lucio Fatica, Patrizia Iannetta, Marina Leone, Daniele Muccilli, Claudio Spina e l'animatore digitale prof. Antonio Delli Carpi. La seconda commissione, composta dagli studenti delle classi terze dell'Ic Amatuzio-Pallotta e coordinata dalla prof.ssa Clementina Colubro, ha definito la graduatoria finale.

In particolare, gli studenti sono stati chiamati a creare uno slogan originale accompagnato da un'immagine realizzata con il supporto dell'intelligenza artificiale.

Tante le menzioni speciali: il



premio Elena Ferrara ad Antonino Disenza, 3A IC Matese, Vinchiaturò; il premio Crescere con cura assegnato dai genitori a Eleonora Pellecchia, 3H IC San Giovanni Bosco, Isernia; il premio civico comunale dal Comune di Bojano a Sofia Scarico, 3 IC Matese, Vinchiaturò; il premio Sentinelle del bene assegnato dal Capitano Luca Palladino a Ludovica Longo, 3B IC Brigida Cuoco, Petacciato; il premio Connessioni positive designato dalle associazioni ad Andrea Berardi, 3A I.O. Nicola Scarano, Trivento; il premio Semi di pace dall'Eip a Nicole Quici, 3B I.O. Trivento; il premio Codice etico a Irene Trotta, 3B IC L.Montini Campobasso.

Questo, invece, l'elenco dei primi 10 classificati, dal decimo al primo posto: Mario Sarachelli Mario, 3H IC San Giovanni Bosco, Isernia; Nicole Quici, 3B I.O. Nicola Scarano, Trivento; Mariantonietta Patriarca, 3A IC San Giovanni Bosco, Isernia; Antonio Gualtieri, 3B IC Matese, Vinchiaturò; Valerio Gagliano, 3A IO Nicola Scarano, Trivento; Melissa D'Aversa, 3A IC Matese,



Vinchiaturò; Alesandr Vernetshyy, 3A IC Matese, Vinchiaturò; Ludovica Longo, 3B IC Brigida Cuoco, Petacciato; Gabriel Farina, 3H IC San Giovanni Bosco, Isernia e Marialuigia Giannantonio, 3B IC Matese, Vinchiaturò.

Un ringraziamento speciale e un premio anche ai dirigenti scolastici Agata Antonelli, Anna Ciampa, Ida Cimmino, Giuseppe Posillo e Francesco Paolo Marra.

Contestualmente, sono stati premiati i docenti Anna Cerbaso, Orietta Crnboni, Annarita Di Biase, Virgilio De Fabritiis, Rosanna Fanzo, Maria Fiorito e Gerardo Mautone.

«Formare i ragazzi alla cittadinanza digitale non è un semplice esercizio tecnico, ma una missione volta a nutrire la sensibilità e la piena comprensione dell'impatto che i gesti virtuali producono sulla realtà quotidiana — ha commentato la dirigente scolastica dell'Istituto matesino, Mariateresa Imbarato -. Solo attraverso un impegno educativo condiviso e sinergico possiamo gettare le basi per una comunità che metta al centro il rispetto dell'altro e la solidarietà».

